

**ALPI RETICHE**  
**MASSICCIO DELL'ADAMELLO**  
**SOTTOGRUPPO DEL BLUMONE**  
**Lago Casinei - Coster di Nova – El Maresciall**  
**“All’ombra dell’ultimo sole”. 6a • S2+ / II • 190m • 4L**



www.adamellothehumantouch.it

Gli scudi di roccia chiara del Coster di Nova delimitano il versante occidentale della conca che ospita lo splendido Lago Casinei, una delle perle nascoste del Massiccio. Il raggiungerlo implica minimo un paio d'ore di cammino se vi si accede da sud-ovest dopo aver risalito l'affascinante Valle Aperta o anche tre se si risale il Canale di Nova partendo dal fondo della Val Daone. L'approccio non indifferente è ampiamente ricompensato dal piacere di arrampicare in un luogo veramente speciale sia per il prezioso contributo paesaggistico offerto dalle acque del sottostante lago sia per la qualità della roccia, un'eccezionale tonalite fittamente cosparsa di funghi o adorna di fessure verticali allorché i funghi si diradano o spariscono! La via qui proposta, aperta nel 1998 dal Alberto Damioli, è stata riattrezzata nel novembre del 2015 sostituendo integralmente le soste ormai inutilizzabili e non originariamente previste per la discesa in doppia e la quasi totalità degli spit anch'essi purtroppo fortemente compromessi; ne sono stati lasciati alcuni nei punti più abbattuti o laddove è possibile ricorrere ad integrazioni clean, quale testimonianza futura della passione e della perizia dell'apritore che li infisse tutti integralmente a mano!

**Bellezza dell'itinerario:** ☺☺☺☺☺  
**Bellezza ambientale:** ☺☺☺☺☺  
**Facilità di accesso:** ☺☺☺☺  
**Attrezzatura:** ☺☺☺

**Primi salitori:** Alberto Damioli in solitaria, 17 giugno 1998; ripetuta e riattrezzata da Paolo Amadio ed Alberto Melgrati il 14 novembre 2015

**Giudizio:** itinerario molto divertente e adeguatamente attrezzato; l'originale chiodatura che prevedeva anche un solo spit per tiri da 50 m (!) è stata "addolcita" con alcune integrazioni; restando le protezioni distanziate, nonostante le difficoltà complessivamente contenute, necessità comunque di una buona dimestichezza con l'arrampicata di placca.

**Soste:** 2 fix inox da 10 mm + 2 maillon da utilizzarsi in contemporanea in calata

**Materiale:** N.E.A.; serie di friends fino al n. 2 BD; corde da 60 m

**Attrezzatura:** a fix inox da 8 mm + qualche spit originale

**Esposizione:** Est

**Avvicinamento:** due alternative: 1 – da Ovest per la Valle Aperta: da Condino 444 m raggiungere il piccolo centro di Brione 896 m che si supera fino ad immettersi nella lunga Valle Aperta che si risale per buona strada asfaltata sino a Malga Valle Aperta 1537 m dove si parcheggia. Da qui per strada a tratti cementata si raggiunge il vasto pianoro di Malga Bondolo 1834 m. Seguire le indicazioni per la Sella di Bondolo 1944 m e di seguito il sentiero che transitando sotto le pendici occidentali del Monte Remà raggiunge l'omonima Bocca 2282 m. Da qui il lago è visibile e lo si raggiunge in discesa per buon sentiero (ore 2,00 da Malga Valle Aperta). 2 – da Est per il Canale di Nova. Da Daone, risalire l'omonima valle fino a superare località Pracul fino a località Lert (area parcheggio poco prima di un tornante; area picnic e segnalazioni per Malga Nova ed il Lago Casinei). Risalire con percorso un poco monotono tutta la stradina sterrata fino a Malga Nova 1532 m. Proseguire (indicazioni) raggiungendo la soprastante Bocca Frontale 1807 m per poi descrivere un lungo traverso superando infine un valloncetto che adduce alla conca del Lago (ore 3,00).

**Attacco:** a sinistra della struttura principale; freccia incisa chiaramente visibile

**Itinerario:** L1: risalire la ripida sezione iniziale per grossi funghi (4a) fin sotto un corto bombè che si supera con passi delicati (5b) puntando poi all'evidente larice soprastante; S1 su comoda cengietta erbosa (40 m, max 5b). L2: superare la placchetta subito sopra la sosta ed oltre una breve cengia erbosa risalire il ripido salto successivo prima per fessura poi per lame superficiali (6a); continuare per placca fessurata (5a) fino ad uscire ad una cengia erbosa nei pressi di un larice rinsecchito; deviare a sx per facile placca scura fino a sostare su stretta cengietta erbosa (40 m, max 6a). L3: deviare leggermente a sx per corrugazioni superficiali (4a), poi direttamente per bellissima placca puntando ad un evidente salto che si supera (4a); per una corta placca (4c) raggiungere una cengia erbosa; deviare leggermente a sx fino ad un chiodo oltre il quale per corta placchetta incisa da fessure verticali alla successiva cengia rocciosa dove è posta la S3 (60 m, max 4c) [la sosta originale rimane un poco più in basso nei pressi della cengia erbosa]. Superare direttamente la splendida placconata superiore deviando dopo c. 15 m leggermente a sx andando ad intercettare una fessura erbosa che si attraversa per continuare lunga la sezione superiore della placca sempre con arrampicata molto divertente sino alla sommità del coster dove è posta la S4 (50 m, max 5a) [il tracciato originale prevede un ulteriore breve facile lunghezza utile per raggiungere le soste degli altri itinerari posti più a destra; scongiabile].

**Discesa:** in doppia lungo la via sfruttando tutte le soste.

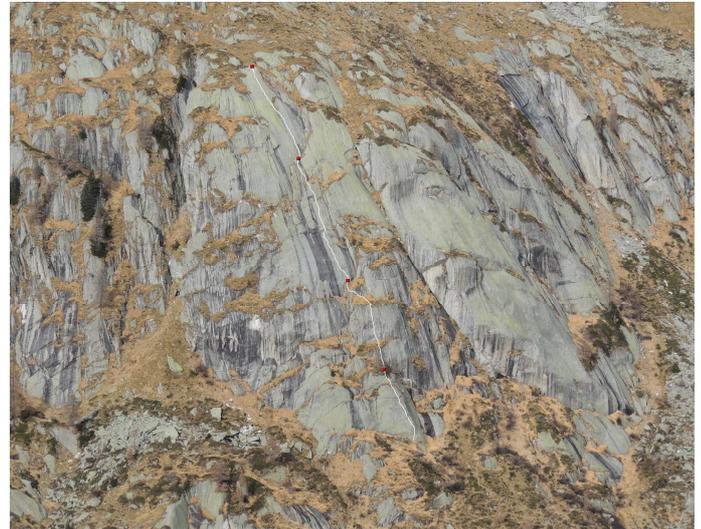
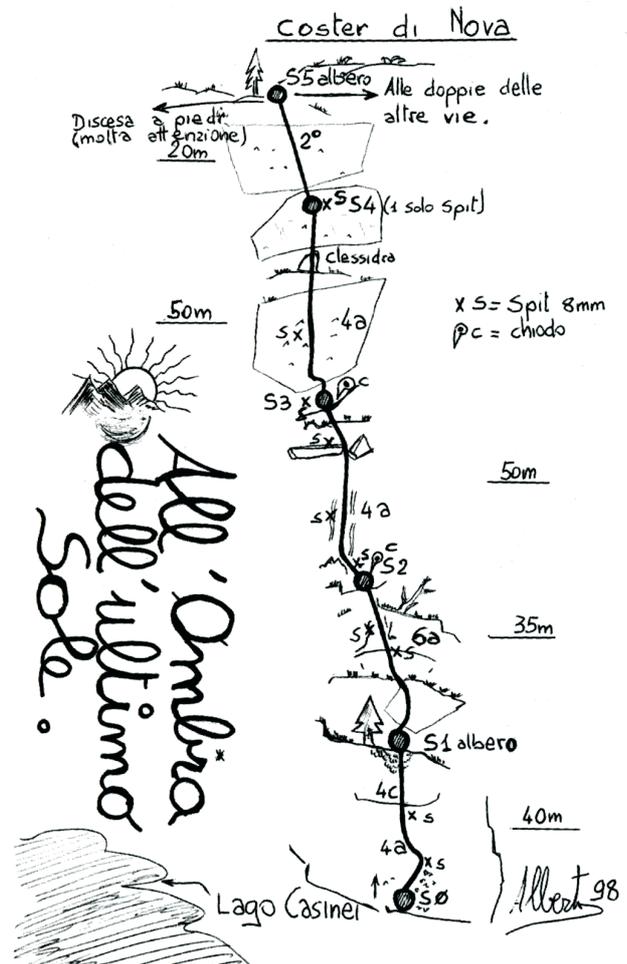


Foto sopra: la struttura denominata "El Maresciall" con il tracciato della via  
 Foto in basso a sinistra: sulla splendida roccia del Coster di Nova  
 In basso a seguire: lo schizzo originario dell'apritore



Nota della redazione di [www.adamellothehumantouch.it](http://www.adamellothehumantouch.it): la diffusione di questa relazione è permessa nel web; se la utilizzate non privatela del Logo per rendere agevole a chiunque lo desideri risalire al sito di origine. All rights reserved except for web diffusion together with the Logo Site